



COVIP

COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE

COMUNICATO STAMPA

Roma, 26 ottobre 2023

CASSE DI PREVIDENZA QUADRO DI SINTESI 2022 SULLE POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Presidente f.f. della COVIP, **Francesca Balzani**, ha presentato oggi, presso la Sala Capitolare del Senato, il “Quadro di sintesi” dei dati relativi al patrimonio delle Casse di previdenza e alla loro gestione finanziaria nel 2022 con i confronti rispetto agli anni precedenti. Il report - pubblicato sul sito della Covip (www.covip.it) - fornisce **il quadro degli aspetti più significativi che caratterizzano le risorse detenute dalle Casse**, integrando le informazioni aggregate con elementi e aspetti di dettaglio riferiti ai singoli portafogli.

Il risparmio previdenziale intermediato da Casse di previdenza e Fondi pensione a fine 2022 ha raggiunto **309,4 miliardi di euro**, il **16,2% del Pil** di cui 103,8 miliardi di euro fanno capo alle Casse di previdenza. Dal 2011 al 2022 le risorse complessive del settore a valore di mercato sono cresciute di 48,1 miliardi, pari in media al 5,8% su base annua. A fronte dei valori riscontrati nell'aggregato, permangono divergenze, anche ampie, nelle attività e nelle dinamiche di crescita delle singole Casse di previdenza: **le 5 casse di dimensioni più grandi detengono il 75,3% dell'attivo totale**; sull'intero periodo di osservazione, tali Casse hanno mostrato tassi di crescita dell'attivo in media pari al 6,7% su base annua, un livello superiore a quello generale.

A spiegare le diverse dimensioni dell'attivo concorrono diversi fattori, quali ad esempio le differenze tra i saldi previdenziali che dipendono dai regimi contributivi e prestazionali, oltre che dalle caratteristiche reddituali e socio-demografiche delle diverse platee di riferimento delle Casse. Nel 2022 il

flusso complessivo dei contributi al netto delle prestazioni si è attestato a 3,9 miliardi di euro, riportandosi su valori in linea a quelli registrati negli anni precedenti allo scoppio della pandemia.

La composizione dell'attivo

Sul totale delle attività di 103,8 miliardi di euro, le **quote di OICR** costituiscono la componente maggioritaria: **55,2 miliardi di euro**, pari al 53,3% del totale. Rispetto al 2021 si registra un calo di 4,7 miliardi delle quote di **OICVM**, per un controvalore a fine anno di **30,2 miliardi**, a cui si contrappone l'aumento di 1,5 miliardi degli **altri OICR** che totalizzano **25 miliardi** a fine 2022, di cui 15,2 formati da quote di fondi immobiliari.

Tra le altre componenti principali dell'attivo, i **titoli di debito** ammontano a **20,3 miliardi** di euro, di cui **15,4 miliardi di titoli di Stato**; i **titoli di capitale** sono pari a **7,8 miliardi**.

Nel complesso, considerando anche i titoli obbligazionari e azionari sottostanti gli OICVM detenuti dalle Casse di previdenza:

- **gli investimenti immobiliari**, pari a **18,5 miliardi di euro** (19,8 nel 2021), subiscono una flessione in percentuale dell'attivo (17,8 contro 18,3%); tra le diverse componenti, aumenta l'incidenza delle quote di fondi immobiliari (dal 14,4 al 14,6%) e prosegue la discesa del peso degli immobili detenuti direttamente (dal 3,4 al 2,6%);

- **gli investimenti in titoli di debito**, pari a **37,5 miliardi di euro** (39,5 nel 2021), rappresentano il 36,1% dell'attivo, 0,5 punti percentuali in meno rispetto al 2021; aumentano gli investimenti diretti (dal 19 al 19,6%) mentre diminuiscono quelli sottostanti gli OICVM (dal 17,6 al 16,5%);

- **gli investimenti in titoli di capitale**, pari a **18,1 miliardi di euro** (20,6 nel 2021), costituiscono il 17,5% dell'attivo, in diminuzione rispetto al 19,1% del 2021; a fronte dell'incremento degli investimenti diretti (dal 7,2 al 7,5%) si registra una diminuzione per quelli sottostanti gli OICVM (dall'11,9 al 9,9%).

Sussiste ampia **variabilità ed eterogeneità** tra le Casse nella composizione delle attività investite. In particolare, il campo di variazione delle quote detenute dalle singole Casse di previdenza è elevato per i titoli di Stato (**0-72 per cento**, la metà dei casi tra il **7** e il **18 per cento**), per gli OICVM (**0-80 per cento**, la metà dei casi tra il **30** e il **44 per cento**). Mostrano una dispersione elevata anche i fondi immobiliari (**0-31 per cento**, la metà dei casi tra il **6** e il **18 per cento**) e gli immobili, comprensivi delle partecipazioni in

società immobiliari controllate (**0-39 per cento**, la metà dei casi tra lo **0,8** e il **14 per cento**).

Gli investimenti nell'economia italiana

Gli investimenti domestici delle Casse di previdenza ammontano a 36,9 miliardi di euro, il 35,6% delle attività; la percentuale risulta in aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al 2021; gli investimenti non domestici si attestano a 49,7 miliardi, corrispondenti al 48% del totale, 2 punti percentuali in meno rispetto al 2021. Nell'ambito degli investimenti domestici, restano predominanti gli investimenti immobiliari (17,2 miliardi di euro, il 16,6% delle attività totali) e i titoli di Stato (9,2 miliardi di euro, l'8,9% delle attività totali). Rispetto al 2021, il peso sul totale delle attività per la componente immobiliare registra un calo di 0,6 punti percentuali mentre aumenta di un punto percentuale per i titoli di Stato.

Gli investimenti domestici dei fondi pensione si attestano a 35,5 miliardi di euro, il 20,9% dell'attivo netto, in calo di 1,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Gli investimenti non domestici ammontano a 118,5 miliardi di euro, il 69,7% dell'attivo netto, in diminuzione di 0,7 punti percentuali rispetto al 2021.

Le risorse finanziarie destinate alle imprese italiane sono 13,2 miliardi di euro (13,6 nel 2021), così suddivisi: 7,9 (7,6 nel 2021) investiti dalle Casse di previdenza e 5,3 (6 nel 2021) impiegati dai Fondi pensione.

Per ulteriori informazioni contattare il portavoce Roberto Turno
(335.5648479 - roberto.turno@covip.it)